

## “TUTTA LA VITA DAVANTI”, IL NUOVO PROGETTO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA PER I GIOVANI, DEBUTTA AL TEATRO COMUNALE DI VICENZA

Uno spettacolo di teatro “partecipato” ideato e promosso da Banca delle Terre Venete e dalla Fondazione Teatro Comunale di Vicenza in collaborazione con la compagnia Zelda Teatro

Vicenza, 2 dicembre 2024

A teatro per imparare l'ABC della cultura finanziaria e avvicinare le ragazze e i ragazzi delle superiori a temi come il risparmio, la finanza, gli investimenti.

Questi gli obiettivi del progetto teatrale di educazione finanziaria “**Tutta la vita davanti**” ideato e promosso dalla **Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza** e da **Banca delle Terre Venete** con la collaborazione della Compagnia Zelda Teatro diretta da Filippo Tognazzo.

Un progetto innovativo, inserito nel Mese dell'educazione finanziaria, istituito dal Comitato Edufin, e un nuovo importante tassello nell'offerta formativa del teatro, sezione tcvi educational.



Già da qualche anno il Ministero dell'Istruzione ha inserito l'educazione finanziaria nel percorso formativo delle scuole secondarie di secondo grado nell'ambito dell'educazione civica, per rendere gli studenti cittadini consapevoli, in grado di partecipare attivamente alla vita economica del Paese.

Nell'ottica di una collaborazione attiva tra soggetti istituzionali e soggetti portatori di interessi economici, pensando alle giovani generazioni, il Teatro Comunale di Vicenza con il sostegno di Banca delle Terre Venete ha proposto agli Istituti Secondari di secondo grado di Vicenza e del Veneto un progetto di teatro "partecipato" al quale hanno aderito, per le date del debutto, 14 Istituti della provincia di Vicenza, per un totale di 1.200 studenti. **"Tutta la vita davanti"**, realizzato dalla compagnia Zeldà Teatro, è andato in scena – per la prima volta – **giovedì 28 e venerdì 29 novembre** al Ridotto del Tcvi, in doppia recita alle 9.30 e alle 11.30, anche con la traduzione LIS, la lingua dei segni.

Lo spettacolo è costruito come un grande gioco collettivo, con una struttura simile a quella dei videogames. Le immagini video e i personaggi sono realizzati con l'intelligenza artificiale, mentre in scena con **Filippo Tognazzo** (attore e autore, ideatore del progetto), c'è il danzatore **Marco Torgiani**, con interventi tra un capitolo e l'altro della storia. Si tratta di uno spettacolo formativo che lavora sulla consapevolezza: i giovani spettatori accompagnano il personaggio virtuale, una loro coetanea, nelle diverse fasi della sua vita. L'originale format alterna parti di relazione con il pubblico, attraverso domande dirette e la possibilità di salire sul palco, con momenti informativi, realizzati grazie ad animazioni video: gli studenti in platea devono compiere delle scelte precise e ogni scelta è ispirata a casi veri, rivelati di volta in volta per valutare insieme, pubblico e operatori, le conseguenze.



Nei tre capitoli in cui è strutturato lo spettacolo (che corrispondono alla vita del personaggio durante l'adolescenza, la giovinezza e la maturità), vengono affrontati argomenti come il tenore di vita, la consapevolezza delle spese, il concetto di prezzo e valore, cosa significhi avere un conto corrente, la diversa prospettiva di guadagno tra lavoro autonomo o dipendente, come si fa a chiedere un mutuo o un prestito, l'indipendenza economica delle donne, l'importanza del risparmio e le diverse forme di investimento, le truffe online.

“L'educazione al risparmio e alla previdenza degli appartenenti alle comunità locali fa parte della mission della nostra banca che promuove la crescita responsabile e sostenibile del territorio dove opera, prestando particolare attenzione ai giovani – ha commentato il **Direttore Generale di Banca delle Terre Venete, Eugenio Adamo**, presente al debutto - Da qui è nata l'idea di affiancarci alla Fondazione Teatro Comunale di Vicenza, nel creare e proporre agli studenti un modo innovativo e coinvolgente di riflettere sull'importanza del risparmio e di una corretta gestione delle proprie risorse finanziarie. Informare ed educare i giovani su questi temi è sempre più importante, per avere cittadini consapevoli, in grado di affrontare le incertezze del futuro e assicurarsi una vita serena”.

“Trasmettere valori positivi e competenze, attraverso il teatro, con la sua pratica e frequentazione è da sempre nella nostra missione – ha dichiarato il **Presidente della Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza, Luca Trivellato** - Saper essere al passo in questo periodo molto complesso delle nostre vite, cogliendo esigenze reali come quella di fare educazione finanziaria per le giovani generazioni, è per noi una grande sfida. Siamo animati dalla volontà di offrire al nostro pubblico una visione sul presente e porre degli interrogativi sul futuro, anche affrontando temi che sembrano così distanti dalla vita dei ragazzi, ma non lo sono”.

Dopo il debutto al Teatro Comunale di Vicenza “Tutta la vita davanti” sarà in scena a Treviso, il 3 dicembre all'Istituto di Istruzione Superiore Andrea Palladio e il 4 dicembre al Liceo Scientifico Statale Leonardo Da Vinci, mentre nei primi mesi del nuovo anno lo spettacolo sarà in tournée nelle scuole del Veneto.

Il **3 aprile** al Teatro Comunale di Vicenza è in programma **una replica serale** aperta ai soci e clienti di Banca delle Terre Venete e alle famiglie del territorio.

#### **Per informazioni:**

Ufficio Comunicazione e Relazioni esterne  
Banca delle Terre Venete Credito Cooperativo

Flavia Dian  
3456106442  
[flavia.dian@bancaterrevenete.it](mailto:flavia.dian@bancaterrevenete.it)

#### **BANCA DELLE TERRE VENETE**

**Banca delle Terre Venete** è una Banca di Credito Cooperativo del Gruppo BCC Iccrea, con sede legale a Veduggio (TV) e sede amministrativa a Vicenza. Vanta una base sociale di oltre 14.000 soci, di cui 1.800 di età inferiore ai 36 anni. Al 30 settembre 2024 Banca delle Terre Venete, con 56 filiali distribuite nelle province di Vicenza, Treviso, Padova e Verona, conta su 120 mila clienti e gestisce oltre 6,5 miliardi di euro di masse. I fondi propri ammontano a circa 400 milioni di euro, con un indice di capitalizzazione (CET1 ratio) pari al 32,22%.